

Scheda bio-etologica EcoPlan

SPECIE: *Aedes albopictus*

NOME VOLGARE: Zanzara tigre

INQUADRAMENTO SISTEMATICO

Classe: *Insecta*

Ordine: *Diptera*

Sottordine: *Nematocera*

Famiglia: *Culicidae*

Sottofamiglia: *Culicinae*

Larva: 6-7 mm

Adulto: 5-7 mm

CARATTERISTICHE E DIFFUSIONE

Adulto di dimensioni ridotte, con caratteristiche e vistose striature bianche e nere su corpo e zampe.

Di origine asiatica, è presente in molte aree del mondo. In Italia è stata introdotta nel 1990, molto probabilmente tramite il commercio di copertoni usati contenenti uova. Si è diffusa e insediata stabilmente in 9 regioni del Nord e del Centro: Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Campania. La sua rapida diffusione nel territorio italiano è collegata al commercio e agli spostamenti accidentali all'interno di autoveicoli. Il suo insediamento nelle regioni meridionali è più difficile per le caratteristiche climatiche.

HABITAT

Larva: si sviluppa in raccolte d'acqua, anche temporanee, pozzetti stradali, sottovasi, carcasse di pneumatici, barattoli.

Adulto: ambiente aereo circostante i focolai larvali.

ABITUDINI ALIMENTARI

Larva: si nutre di detriti organici e microrganismi acquatici quali alghe, batteri e protozoi.

Adulto: maschio glicifago, femmina anche ematofaga.



CICLO BIOLOGICO

Uovo > larva (4 stadi) > pupa > adulto

Durata del ciclo: 12 gg, in condizioni ottimali.

N° generazioni/anno: diverse, in funzione del clima, a Roma ne sono state ipotizzate 6.

N° uova/femmina: da alcune decine, fino a 100.

Svernamento: come uova, deposte sulla superficie interna dei contenitori o su altri sostegni anche se non ancora sommersi.

LIMITI TERMICI PER LO SVILUPPO

Alle nostre latitudini, da identificare.

DANNI

Punture dolorose, di preferenza sulle gambe, con irritazioni cutanee e possibili complicanze di tipo allergico. La specie è molto aggressiva e punge di giorno. In Italia è possibile vettore di arbovirus a evoluzione benigna e di

filariosi canina (*Dirofilaria immitis* e *D. repens*). È inoltre in grado di trasmettere numerose patologie, fortunatamente non presenti nel nostro Paese. Nelle regioni originarie ha grande importanza sanitaria come vettore di malattie tra cui la più importante è la Dengue.

Ricordiamo anche la febbre gialla, il virus della Rift valley e i virus: Sindbis, Chikungunya e West Nile, causa di encefaliti, febbre e altri malesseri. Sono possibili danni economici e di immagine nelle località turistiche.

DIFESA

La lotta alle specie ematofaghe del genere *Aedes* è particolarmente difficile ed è preferibile delegarla ad esperti del settore. In larga massima valgono le indicazioni riportate per il genere *Culex*, escluso per la lotta invernale alle svernanti che non è fattibile per questa specie che invece sverna allo stato di uovo. Non è comunque possibile generalizzare.